

# Umbria sport

Fax: 075/5730282 - 0744/404126  
e-mail: perugia@ilmessaggero.it - terni@ilmessaggero.it



Martedì 17 Maggio 2022  
www.ilmessaggero.it

## IL GRIFO DEVE CAMBIARE LE ALI

► Addio probabile per Ferrarini, Falzerano e anche Beghetto ► Stamattina il raduno prima del definitivo "rompete le righe"  
Di Chiara torna dal prestito e potrebbe restare, in bilico Lisi Post-playoff: multati società e Comotto, al dg un turno di stop

### LO SCENARIO

**PERUGIA** Il colpo dei playoff è stato grosso. Per poterlo digerire ci vorrà qualche tempo e solo fra qualche giorno cominceranno le prime riunioni tecniche e organizzative per pensare al futuro. Intanto però si possono analizzare e approfondire le probabilità rispetto al campionato di B 2022-2023, il secondo consecutivo del Perugia sotto la sapiente guida di Massimiliano Alvini, che al primo anno è riuscito a conquistare la piazza in campo con i suoi principi di gioco e fuori con la sua straordinaria umanità. Ad Alvini serviranno giocatori di fascia, due, tre e forse anche quattro, dipenderà dalla permanenza di Ciccio Lisi che ha visto la sua prima stagione in biancorosso condizionata dagli infortuni dopo una partenza promettente. Meno incertezza invece sugli altri laterali in forza al Perugia nel campionato appena concluso. Il contratto di Marcello Falzerano, in scadenza a giugno, non dovrebbe essere rinnovato nonostante il rendimento di buon livello del piccolo frombolliere, destinato a lasciare dopo 4 stagioni di grande intensità, 97 partite condite da 6 gol, con 3 playoff, una retrocessione e il pronto riscatto con la promozione dell'anno passato. Al suo pari non resteranno probabilmente Gabriele Ferrarini e Andrea Beghetto, protagonisti in positivo specie nell'ultima parte del torneo, destinati a tornare a Firenze e Alessandria per fine prestito quando il regolamento ne impedirebbe un secondo. Come dire che il prossimo Perugia sulle fasce laterali sarà tutto nuovo. Da non sottovalutare il ritorno alla base dal prestito di Gianluca Di Chiara (28 anni), reduce da un grande campionato con la maglia della Reggina, dove è risultato il migliore degli amaranzati. Di fronte alla difficile reperibilità di mancini di livello, il Perugia starebbe facendo più di un pensiero alla possibilità di tenerlo in organico. Tutta da stabilire la posizione di Samuele Righeiti (20), altro laterale mancino (perugino) quest'anno prestato a Gubbio.

### LE ALTRE NOTIZIE

Oggi i grifoni si ritroveranno

al Curi, forse per una sgambata e in ogni caso a stretto giro (al massimo domani) dovrebbe arrivare il 'rompete le righe' per le vacanze estive. La ripartenza è fissata per i primi di luglio per il ritiro estivo in sede da stabilire.

### IL GIUDICE

Gianluca Comotto, che era in panchina nel play-off contro il Brescia per la squalifica del ds Giannitti, ieri si è visto recapitare dal giudice sportivo non soltanto una squalifica di una giornata per l'espulsione rimediata al Rigamonti, ma anche una multa di 3000 euro «per avere, al termine del primo tempo, negli spogliatoi, assunto un atteggiamento provocatorio nei confronti di alcuni componenti del-



Possibile il clamoroso ritorno di Gianluca Di Chiara

la squadra avversaria, inoltre, nell'intervallo tra il primo al secondo tempo supplementare, si portava nei pressi del terreno di gioco criticando una decisione arbitrale: infrazione rilevata dal quarto ufficiale», mentre un turno è stato comminato per gli stessi motivi anche a ds e preparatore atletico del Brescia. Il Perugia società è stato poi multato di 4000 euro 'per avere i suoi sostenitori al secondo del secondo tempo supplementare lanciato sul terreno di gioco un fumogenero che causava l'interruzione della gara per circa 30 secondi'. Il Brescia è stato invece 'graziato' per il lancio delle bombe carta esplose in campo da parte dei suoi tifosi.

Antonello Ferroni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Foligno, Chiavazzo da leader: «Possiamo battere il Rieti»

### SERIE D

**FOLIGNO** Con i tre punti contro l'Unipomezia torna il sereno in casa biancazzurra. La vittoria netta, che ha scacciato il rischio di una retrocessione diretta senza passare dai playoff, ha creato il clima ottimale per andare domenica a Rieti e giocarsi a viso aperto uno spareggio dal pronostico sicuramente aperto.

Il Foligno nell'ultimo periodo ha dimostrato che, nonostante le assenze, è vivo ed è in grado di produrre gioco creando, appena può, diverse occasioni da rete. A crederci sono per primi i giocatori che malgrado un cammino caratterizzato da tante difficoltà in campo e fuori, ora sentono che l'obiettivo è alla portata: «Credo nei miei compagni e ritengo che abbiamo tutte le carte in regola per vincere la partita», spiega Angelo Chiavazzo che nel match contro l'Unipomezia ha indossato la fascia da capitano.

«Con i due punti in più che



Angelo Chiavazzo

avremmo oggi senza il famoso epilogo della partita contro il Lornano Badesse, ci saremmo qualificati per giocare la partita con il Rieti in casa». Al di là del rammarico per le occasioni perse, ci sono le prestazioni che spingono a guardare la partita di domenica con ottimismo: «Diciamo che durante questo campionato - continua Chiavazzo - abbiamo spesso fatto grandi partite, ma siamo una squadra giovane i risultati sono stati un po' altalenanti. Quello che posso dire è che non abbia-

mo mai mollato e ad oggi non ho niente da rimproverare ai miei compagni perché sono fiero di quello che abbiamo fatto».

Tornando alla partita contro l'Unipomezia, il Foligno ha sempre condotto le danze ed una volta in vantaggio si è anche cautelato sostituendo quei giocatori a rischio squalifica così da averli a disposizione a Rieti: «Quella di domenica scorsa è stata una partita che poteva finire tranquillamente con 4 o 5 gol di vantaggio a nostro favore per quanto abbiamo creato e tutto questo nonostante la posta in palio fosse alta e poteva creare tensione in una squadra così giovane quale siamo. Complimenti a noi che in un cammino pieno di asperità, abbiamo sempre reagito alla grande. Ora manca l'ultima settimana che chiude un'annata complicatissima ma sono convinto che compiremo anche quest'ultimo step che ci permetterà di raggiungere l'obiettivo».

Giordano Granelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il campo di Pierantonio intitolato ad Alessio: «Dov'è sempre il sole»

### L'INIZIATIVA

**UMBERTIDE** Emozione e commozone. Pierantonio ha voluto ricordare uno dei suoi figli più amati, Alessio Marinelli, intitolandogli lo stadio del paese. Mamma Antonella ha scoperto una delle targhe agli ingressi dell'impianto dov'è riportata una frase della canzone di Modà e Jarabedepalo: «Tu sei un pensiero bellissimo che mai si perderà e io so che ti ritrovo sempre là, dove è sempre sole». Le note dello stesso brano, «Dov'è sempre il sole», hanno accompagnato il momento di rendere visibile, anche dalla vicina E45, l'insegna «Stadio Alessio Marinelli». Grande come l'amore dei pierantoniesi, testimoniato dalla bandiera con i colori biancazzurri sventolata dalla squadra e dagli scroscianti applausi per quello sfortunato ragazzo scomparso giusto un anno fa a soli 33 anni.

Era il 28 aprile quando se lo portarono via le conseguenze



della caduta dal tetto di un capannone dismesso, dov'era salito a prendere il pallone con il quale stava giocando con un gruppo di amici. Generoso, altruista, ben voluto da tutti. Non solo per l'impegno sportivo, in special modo nel calcio, al servizio della «sua» Pierantonio. Entusiasta da non perdersi d'animo nemmeno nei frangenti più difficili, cercando di coinvolgere quanta più gente possibile. Così dopo la sua morte le realtà associative della frazione sono diventate cassa di risonanza della proposta collettiva di dedicargli quel campo, dove era facile trovarlo.

W. Rond.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vittoria e Costanza, le sorelline campionesse in sella al pony Sirio

### EQUITAZIONE

**PERUGIA** È stata una piccola, grande impresa sportiva quella compiuta dalle perugine Vittoria e Costanza Monetti, 9 e 4 anni, in occasione della quarta tappa del campionato toscano e pony, disputata nei giorni scorsi a Civitella in Val di Chiana. Le due giovanissime atlete hanno conquistato il successo rispettivamente nella categoria Pony 4 chilometri e Pony 2 chilometri, a distanza di due ore una dall'altra, condividendo lo stesso cavallo Sirio e confrontandosi con gli altri 55 iscritti.

L'applausito «doblete» è senza dubbio uno dei risultati più



brillanti che va ad arricchire la bacheca di Italia Endurance Academy, il progetto coordinato da Costanza Laliscia e finalizzato all'avviamento allo sport dei giovani. «Soddisfazioni come quelle regalate da Vittoria e Costanza - confessa la pluricampionessa perugina - sono indimenticabili e confer-

mano quanto tenacia e passione siano fondamentali per raggiungere qualsiasi risultato sportivo, a prescindere dall'età degli atleti». Nel caso delle sorelle Monetti, comunque, l'età non è un dettaglio indifferente: su distanze adeguate e accompagnate in gara proprio da Costanza Laliscia, che le segue e le prepara nelle strutture di Italia Endurance Stables & Academy, le due piccole amazzoni hanno dato prova della propria abilità, accreditata dall'affidabilità di Sirio, il pony in sella al quale stanno muovendo i primi passi nel mondo dell'endurance.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Perugia parte bene poi perde il ritmo Roma Eur non perdona e vince 12-10

### PALLANUOTO

**PERUGIA** Poteva essere la partita del rilancio e per certi tratti Perugia ha dimostrato di essere sul pezzo ma il risultato finale racconta di una nuova sconfitta. Stavolta a Roma contro la Libertas Roma Eur, per un punteggio finale che recita 12-10 in favore dei laziali.

La Libertas allenata dal tecnico Massimiliano Arcangeli è entrata in acqua riuscendo ad imporsi con buon distacco di reti nella prima frazione, chiusa in vantaggio per 6-3, e perdendo di misura nella seconda con un 2-1 che ha mandato le due squadre all'intervallo lungo sul 7-5 per la Libertas Perugia. Il patatracc è



arrivato col rientro in acqua dopo l'intervallo. Roma si è trasformata e forse Perugia ha subito troppo il sopravvento dei locali che si sono imposti per 6-1 nel terzo tempo, ribaltando così la situazione generale sull'11-8. Una botta che i ragazzi di Arcangeli non sono riusciti ad assorbire in tempo nell'ultima e decisiva

parte di gara. A nulla infatti è servito l'orgoglio finale dei grifoni che hanno vinto la quarta frazione per 2-1. Il tabellino finale racconta il 12-10 per Roma che lascia la Libertas Rari Nantes Perugia a secco di punti, con qualche rammarico per le decisioni arbitrali sul finale. Tre su 11 le superiorità messe in rete dalla Roma Eur. Per i Grifoni mattatori di giornata sono stati Bartocci e Fiaschi con due reti ciascuno.

**Perugia:** Bevilacqua, Chiuchiu (1), Cimbali M., Calandra (1), Fagugli, Taverna G. (1), Renna (1), Fiaschi (2), Latanza (1), Bartocci G. (2), Grassi, Testi, Arcangeli (1).

Gianni Agostinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA